

## Corsi accademici – Triennio Insegnamento:

### PRASSI ESECUTIVA E REPERTORI VIOLA

#### PROGRAMMI CORSI ACCADEMICI (tre annualità)

Ore 27 CFA 18 (1° anno) Esame; ore 27 CFA 18 (2° anno) Esame; ore 27 CFA 18 (3° anno) Esame

#### PRIMO ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OPERE DI RIFERIMENTO	PROVE D'ESAME 1^ ANNUALITA'
Il corso di prassi esecutive e repertori, particolarmente nel primo anno, si prefigge lo scopo di approfondire gli aspetti tecnici dello strumento iniziando dalla tecnica generale. Individuate le eventuali carenze in ogni singolo studente, si affronterà uno studio mirato della tecnica pura, sui testi fondamentali pubblicati dai maggiori didatti del secolo scorso.	Tecnica: scale e arpeggi a corde semplici. Scale a corde doppie: C. Flesch, <i>Il sistema delle scale</i> L. Schininà <i>Scale e arpeggi per viola</i> Sevcik Op. 1, Op. 2, Op. 3, Op. 7 e Op. 8. Altre opere a discrezione del docente e secondo le necessità manifestate dallo studente.	1) Esecuzione di una delle seguenti scale, a scelta della commissione: Do maggiore, Do minore, Re maggiore, Re minore, Mi b maggiore, Mi b minore, Mi maggiore, Mi minore, Fa maggiore, Fa minore a tre ottave con arpeggi (preferibilmente di 3a e 5a, 3a e 6a, 4a e 6a, 7a diminuita e 7a di dominante) e con scale a terze, seste e ottave sciolte o legate.
L'applicazione della tecnica agli studi fornisce allo studente gli strumenti finalizzati ad un progressivo sviluppo espressivo e musicale.	Studi e Capricci: Fiorillo, Kreutzer, Campagnoli, Rode, Gavinies ed altri autori di pari livello tecnico.	2) Esecuzione di 2 studi scelti dalla commissione tra 4, di almeno due autori diversi, presentati dal candidato. Gli studi dovranno essere diversi da quelli presentati all'esame d'ammissione e scelti fra quelli di Kreutzer, Fiorillo, Rode, Gavinies, Campagnoli, o altri con un livello tecnico non inferiore.
Lo studio di un caposaldo della letteratura violistica come le Suites di Johann Sebastian Bach accompagnerà lo studente lungo tutto il triennio nella formazione della sua personalità artistica unita ad una consapevole coscienza critica e filologica.	Johann Sebastian Bach: <i>Suites per viola sola</i> .	3) Esecuzione di 2 tempi tratti dalle Suites per viola sola di J. S. Bach (diversi da quelli presentati all'esame di ammissione).
Il docente guiderà lo studente proponendo un repertorio finalizzato alla sua crescita artistica, con particolare attenzione al periodo barocco e classico.	Concerti e sonate: dal barocco agli inizi del periodo classico.	4) Esecuzione di un tempo di concerto, o di un pezzo da concerto, a scelta del candidato.

**Note:** è facoltà della commissione esaminatrice ascoltare tutto o in parte il programma d'esame.

#### SECONDO ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OPERE DI RIFERIMENTO	PROVE D'ESAME 2^ ANNUALITA'
Continuazione dello studio tecnico, esteso alle tonalità meno usuali ed ai colpi d'arco più impegnativi.	Tecnica: scale e arpeggi a corde semplici. Scale a corde doppie: C. Flesch, <i>Il sistema delle scale</i> L. Schininà <i>Scale e arpeggi per viola</i> . Sevcik Op. 1, Op. 2, Op. 3, Op. 7 e Op. 8. Altre opere a discrezione del docente e secondo le necessità manifestate dallo studente.	1) Esecuzione di una delle seguenti scale, a scelta della commissione: : Do maggiore, Do minore, Re maggiore, Re minore, Mi b maggiore, Mi b minore, Mi maggiore, Mi minore, Fa maggiore, Fa minore a tre ottave con arpeggi (preferibilmente di 3a e 5a, 3a e 6a, 4a e 6a, 7a diminuita e 7a di dominante) e con scale a terze, seste e ottave sciolte o legate.
Prosegue l'esercizio della tecnica applicata a studi e a capricci per condurre lo studente ad	Studi e Capricci: Rode, Gavinies, Campagnoli, Kreutzer, Rolla, Bruni,	2) Esecuzione di 2 studi o capricci scelti fra quelli di Rode, Gavinies, Campagnoli,

appropriarsi degli strumenti necessari per una maturazione tecnica e musicale.	Hoffmeister, ed altri autori di pari livello tecnico.	Kreutzer, Rolla, Bruni, Hoffmeister, o altri con un livello tecnico non inferiore, diversi da quelli presentati in esami precedenti.
Sulle Suites per viola sola di Bach si affina il senso critico dello studente con un costante riferimento alle fonti originali (Urtext per violoncello) ed una scelta di diteggiature ed arcate stilisticamente consapevoli.	Johann Sebastian Bach: <i>Suites per viola sola</i> .	3) Esecuzione di 2 tempi tratti dalle Suites per viola sola di J. S. Bach, diversi da quelli presentati in esami precedenti.
L'approfondimento e la conoscenza degli elementi artistico-interpretativi sono perseguiti attraverso lo studio di opere del repertorio concertistico tratte prevalentemente dal periodo classico.	Concerti e sonate: soprattutto del periodo classico,	4) Esecuzione dei primi 2 tempi di un concerto del periodo barocco o classico per viola e orchestra, diversi da quelli presentati in esami precedenti.

**Note:** è facoltà della commissione esaminatrice ascoltare tutto o in parte il programma d'esame.

### TERZO ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OPERE DI RIFERIMENTO	PROVE D'ESAME 3 <sup>a</sup> ANNUALITÀ
Nell'ultimo anno lo studio tecnico sarà spinto fino a completare tutta la gamma delle tonalità e ad affrontare le difficoltà insite nella scrittura del Novecento e nel superamento della struttura tonale e dei suoi schemi tecnici. Lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto una buona padronanza dei colpi d'arco e di saperli applicare con consapevolezza anche in combinazioni difficili.	Tecnica: scale e arpeggi a corde semplici. Scale a corde doppie: C. Flesch, <i>Il sistema delle scale</i> L. Schinina <i>Scale e arpeggi per viola</i> . Sevcik Op. 1, Op. 2 e Op. 3, Op. 7, Op. 8. Altre opere a discrezione del docente e secondo le necessità manifestate dallo studente.	1) Esecuzione di una delle seguenti scale, a scelta della commissione: Mi b maggiore, Mi Maggiore, Mi minore, Fa Maggiore, Fa minore, Sol b. Maggiore, Fa # minore a tre ottave con arpeggi (preferibilmente di 3a e 5a, 3a e 6a, 4a e 6a, 7a diminuita e 7a di dominante) e con scale a terze a terze, seste e ottave sciolte o legate.
Continua l'esercizio della tecnica applicata a studi e a capricci fino a raggiungere l'apice dell'impegno rappresentato dagli Studi di Anzoletti, Palaschko ed Hermann.	Studi e Capricci: Campagnoli, Gaviniès, Anzoletti, Hermann, Palaschko, Hoffmeister, Rode, ed altri autori di pari livello tecnico.	2) Esecuzione di 2 studi o capricci presentati dal candidato, scelti fra quelli di: Campagnoli, Gaviniès, Anzoletti, Hermann, Palaschko, Hoffmeister, Rode, o altri con un livello tecnico non inferiore, diversi da quelli presentati in esami precedenti.
Attraverso lo studio delle Suites per viola sola di Bach si affina il senso critico dello studente con un costante riferimento alle fonti originali (Urtext per violoncello) ed una scelta di diteggiature ed arcate stilisticamente consapevoli.	Johann Sebastian Bach: <i>Suites per viola sola</i> .	3) Esecuzione di una Suites per viola sola di J. S. Bach.
L'ulteriore affinamento della coscienza critica applicata alle prassi esecutive si realizza attraverso lo studio di sonate, concerti e pezzi da concerto tratti preferibilmente dal repertorio romantico e del Novecento storico, senza escludere gli autori contemporanei.	Studio del repertorio, con particolare riferimento a sonate, concerti e pezzi da concerto dell'Ottocento e Novecento.	4) Esecuzione di una sonata o altra forma per viola e pianoforte dal periodo classico in poi. 5) Esecuzione di un concerto classico o di un pezzo da concerto del periodo classico o posteriore.

**Note:** nelle opere con più tempi, la commissione potrà scegliere i tempi da eseguire.

È facoltà della commissione esaminatrice ascoltare tutto o in parte il programma d'esame.

### Esame di Laurea per il Triennio Accademico in VIOLA

L'Esame finale dei corsi di diploma accademico di primo livello di VIOLA è costituito dalle seguenti prove:

a) prova pratica: recital solistico sostenuto con lo strumento principale oggetto del corso, con eventuale accompagnamento, della durata effettiva minima di 20 minuti contenente almeno un brano non ancora presentato

negli esami precedenti;

b) prova teorica: redazione ed esposizione di un elaborato scritto coerente con il percorso di studi o con il programma presentato, riguardante una qualsiasi delle aree disciplinari della scuola frequentata, a condizione che la disciplina sia attiva nell'anno accademico in corso.